

FISR: ARACU ELETTO ANCORA UNA VOLTA PRESIDENTE, AL VERTICE DEGLI SPORT A ROTELLE DA 32 ANNI

19 Gennaio 2025



L'AQUILA - Sarà ancora l'aquilano ex parlamentare del Pdl Sabatino Aracu a presiedere la Federazione italiana sport rotellistici, la Fisir, anche per il prossimo quadriennio olimpico 2025-2028.

A deciderlo è stata la 47° Assemblea Nazionale Ordinaria al Midas Palace di Roma che ha rinnovato le cariche federali, alla presenza, tra gli altri, di Diego Nepi, amministratore delegato Sport e Salute, di Carlo Mornati, segretario generale Coni e di Davide Tizzano, presidente Conf. Int. Giochi del Mediterraneo.

Con un quorum del 78,28% dei 721 affiliati presenti tra società e tecnici, il dirigente aquilano viene confermato per la nona volta alla guida della Federazione Italiana di tutti gli sport su rotelle, con il 90,46 % dei voti. Una vittoria netta sull'altro candidato Michele Grandolfo che premia l'impegno e il lavoro svolto nell'ultimo quadriennio e fa di Sabatino Aracu il presidente federale più longevo nella storia dello sport italiano.

"Sono passati 32 anni dal mio primo mandato - ha sottolineato un emozionato Sabatino Aracu - In questi mesi ho ricevuto tantissimi inviti a continuare ed è stata una spinta notevole. Abbiamo fatto un lavoro capillare con tutti i Comitati regionali. Questo modus operandi va rafforzato, perché nei nostri uffici, tra i nostri dipendenti è evidente la passione che si respira per le rotelle. In questo che sarà il mio ultimo quadriennio voglio essere un padre di una grande famiglia, la nostra famiglia, la nostra Federazione. Il futuro siamo noi, costruiamolo insieme!"

L'Assemblea elettiva ha decretato, oltre che la carica di presidente, anche quelle dei Consiglieri federali che sono: Paola Giulianelli (quota tecnici), Rebecca Tarlazzi e Marco Viotto (quota atleti) Maria Cristina Blanzieri, Maurizio Breschi, Massimo Calviati, Piera Marika Kullmann (poi eletta Vice Presidente), Laura Francesca Lombardo, Maria Perai, Francesco Zangarini, e il

presidente del Collegio dei Revisori Contabili, nella figura del dott. Luca Sbordonì.

“Il quadriennio passato (2021-24) è iniziato alla grande – ha sottolineato Aracu – con l’investimento fatto con gli Italian Roller Games, fino ad approdare allo skateboarding olimpico e alle qualificazioni a Paris 2024. E poi da non sottovalutare il Roller Day in più di 130 piazze italiane con tantissimi giovani che con i pattini hanno riempito e colorato le città del nostro Paese. Un cammino bellissimo caratterizzato da tante tappe da sempre all’insegna della nostra vocazione urbana. L’Italia è il laboratorio del mondo per gli sport, non solo per quelli rotellistici”.

Tanti i progetti portati avanti dalla Federazione Skate Italia negli ultimi anni, come le diverse iniziative di rigenerazione e recupero di contesti urbani, attraverso lo sviluppo di impianti per lo sport e l’aggregazione, tra i quali lo skatepark di Ostia e quello di Colle Oppio che hanno riconsegnato spazi vitali alla città di Roma e hanno tracciato una strada seguita anche dalle altre federazioni.

“In questo quadriennio abbiamo investito per il futuro – ha chiuso il presidente Sabatino Aracu – con il nostro fiore all’occhiello che sono stati i World Skate Games Italia 2024. 154 titoli in palio. L’unica Federazione al mondo che consegna così tanti titoli. Una competizione dedicata ai giovani. Un grande evento come pochi in Italia e l’unico che ha chiuso in attivo. Dallo studio di Sport e Salute siamo tra le prime 10 federazioni italiane per impatto mediatico”.